



Le rotariane

L'Inner Wheel mette i giovani al centro

• **Dispersione scolastica, disagio tendenze neet e hikikomori i nemici da combattere**
È necessario cambiare rotta

MAGDA BIGLIA

I giovani saranno al centro nel 2024. Disagio, dispersione scolastica, tendenze neet e hikikomori saranno i nemici da combattere. «Serve un cambio di rotta» hanno annunciato Trish Douglas, presidente Inner Wheel international, Maria Andria Pietroffeso, presidente nazionale. Io ha ribadito Luisa Monini Brunelli, presidente club Inner Wheel Brescia sud. «Nel nostro Paese la dispersione dai banchi è superiore alla media europea ed è in crescita, siamo davanti a un grave problema sociale e sanitario sottovalutato. I nostri giovani sono i primi attori del cambiamento nella nostra smarrita società; giovani che avrebbero bisogno di regole precise, valide per tutti e per tutte le età; di valori sui quali costruire la loro identità di esseri pensanti e veramente liberi e che invece sono in balia dei social. Urge invertire la rotta verso una società fondata sulla cultura del rispetto

tra i generi, tra i pari ma anche intergenerazionale, interculturale; una cultura che favorisca integrazione e pace. Il difficile compito di iniziare questo percorso spetta non solo alla famiglia, alla scuola e allo Stato ma anche all'intera società civile. La malattia è seria, mancano i punti di riferimento religiosi con le parrocchie, politici con i partiti, sociali con club sportivi e culturali; strutture che trasmettano valori di convivenza civile tra le persone. I sintomi della malattia sono quotidiani e preoccupanti: insegnanti sbeffeggiati dagli alunni, dai genitori, bande che rapinano i coetanei, maltrattano anziani, clochard, portatori di handicap, migranti. Giovani, e meno giovani, che fanno uso improprio e dannoso della tecnologia. I fenomeni devianti sono sotto i nostri occhi».

Il primo evento

La chiamata di responsabilità da parte di Inner Wheel sarà per tutti. Lo dimostra la locandina del primo evento del 10 gennaio al San Barnaba, col titolo «Shine a light».

L'Inner intende offrire una borsa di studio a uno studente che si trova nel reparto di Oncoematologia Pediatrica del Civile, regolarmente iscritto all'Iis Castelli, secondo anno, che ha dimostrato

una particolare sensibilità verso gli altri ricoverati ed è di grande aiuto per il funzionamento della scuola in ospedale. Con inizio alle 18, si alterneranno le testimonianze su vari temi. L'opportunità è affidata a Lilli Franceschetti di **Smart Future Academy**, il coraggio ad Anna Maria Gandolfi di Scuola Bottega, la professionalità ad Anna Loro del Conservatorio musicale, la diversità ad Anna Paterlini dell'Audiofonetica, la fede a don Bruno Fasani, la cura alla presidente Monini, medico e giornalista, l'esempio a Domenico Geracitano, poliziotto scrittore.





► 2 gennaio 2024



Le sfide del 2024 | giovani al centro del mondo dell'Inner Wheel: tante le battaglie che devono essere affrontate

